ESTRATTO

del Verbale della Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di operatore tecnico specializzato - elettricista - categoria B - livello economico Bs

1) DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI E INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DELLA PROVA PRATICA

La Commissione esaminatrice, in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 del DPR 220/01, dispone complessivamente di 100, così ripartiti:

40 punti per titoli;
60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova pratica;
30 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento aziendale attuativo del D.P.R. 220/01, approvato con delibera n. 1292 del 21.9.2001, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti	20
b) titoli accademici e di studio	punti	6
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	6
d) curriculum formativo e professionale	punti	8

a) Titoli di carriera **(max punti 20)**

I titoli di carriera vengono valutati così come stabilito dall'art. 11 del già citato D.P.R. 220/01 e dal regolamento aziendale attuativo del medesimo e precisamente:

- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/01 e presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo a concorso o qualifiche corrispondenti

  punti 1,20 per anno;

- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n.220/01 e presso Pubbliche Amministrazioni nel corrispondente profilo della medesima categoria - livello iniziale o in qualifiche corrispondenti

  punti 0,900 per anno;

- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n.220/01 e presso Pubbliche Amministrazioni nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti

  punti 0,600 per anno;

- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n.220/01 e presso Pubbliche Amministrazioni nel corrispondente profilo della categoria superiore a quello a concorso

  punti 1,800 per anno.

Nella valutazione dei predetti titoli la Commissione, attese le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 220/01, si atterrà ai seguenti principi:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
3) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
5) il punteggio sarà calcolato fino al terzo decimale.

La Commissione si atterrà, altresì, alle disposizioni di cui agli articoli 20 - 21 e 22 del titolo II° "Norme generali relative alla valutazione dei titoli" del D.P.R. 220/01. La valutazione del servizio prestato presso gli IRCCS di diritto privato e presso i Policlinici Universitari di Università non statali, accreditati, verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 21 - comma 3 - del D.P.R. 220/01, analogamente al servizio prestato presso le cliniche convenzionate o accreditate.

b) titoli accademici e di studio (max punti 6)

La Commissione esaminatrice stabilisce di valutare i titoli accademici e di studio, tenuto conto della attinenza dei titoli sottoelencati con il profilo a concorso, nel seguente modo:

- diploma di laurea attinente punti 2,000
- diploma di maturità attinente punti 1,000

Il titolo di studio presentato quale requisito di ammissione al concorso non sarà valutato, così come previsto dall'articolo 11, comma 1, del DPR 220/01.

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 6)

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 11 - lettera c - del DPR 220/01, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

1. la valutazione delle pubblicazioni sarà adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
2. ai fini di una corretta valutazione la Commissione terrà conto:

a. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b. del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3. I titoli scientifici saranno valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

In applicazione di quanto sopraspecificato la Commissione ritiene di attribuire i seguenti punteggi:

- per ogni pubblicazione attinente sino a punti 0,100
- per ogni abstract attinente sino a punti 0,050
- per pubblicazioni e abstract non attinenti N.V.

d) curriculum formativo e professionale (max punti 8)

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 11 - punto 4 "Curriculum formativo e professionale" del DPR 220/01, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

1. nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2. in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
3. il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

In applicazione di quanto sopraspecificato la Commissione ritiene di attribuire i seguenti punteggi:

a) Attività espletata:

a) - <u>Incarico libero professionale presso Pubbliche Amministrazioni</u>:
nel profilo professionale a concorso: p. 0,800 per anno;

- <u>Incarico libero professionale presso Case di cura convenzionate/accreditate</u>:
nel profilo professionale a concorso: p. 0,300 per anno;

- <u>Incarico Libero Professionale o Rapporto di dipendenza presso privati</u>:
nel profilo professionale a concorso: p. 0,300 per anno;

b) - Frequenza/volontariato/tirocinio post diploma presso Enti ed Aziende del S.S.N. o altre P.A. nel profilo professionale a concorso:
p. 0,050 per anno;
in assenza dell'indicazione delle ore N.V.

c) Volontariato presso privati N.V.

d) Borsista nel profilo professionale a concorso presso PP.AA.: p. 0,400 per anno;

f) Attività di docenza universitaria in discipline inerenti la materia a concorso:
p. 0,010 per ora

in assenza di indicazione delle ore, si valuta 1 ora.

<u>FREQUENZA A CORSI - CONVEGNI - CONGRESSI - SIMPOSI - ecc.</u>

La valutazione terrà conto:
- della pertinenza, della durata e del sostenimento dell'esame finale con l'indicazione della votazione conseguita.

Si determina di attribuire:
- ai corsi, convegni, congressi, ecc. p. 0,020
- attività di relatore p. 0,030

Le prove di esame, così come stabilito dal DPR 220/01 e dal bando di concorso, sono le seguenti:

Prova pratica: a) analisi e verifica di impianto elettrico e/o quadro elettrico di tipo ospedaliero;

b) analisi ed interpretazione di sistemi di monitoraggio impianti.

Prova orale:

- vertente sui seguenti argomenti:

a) impianti elettrici ospedalieri, civili e industriali;

b) gruppi elettrogeni, gruppi statici di continuità e accumulatori;

c) cabine elettriche di media e bassa tensione;

d) impianti ascensori;

e) gruppo di produzione aria medicale;

f) gruppo di produzione aspirazione;

g) dispositivi di protezione individuale;

h) disposizioni normative vigenti relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di operatore tecnico specializzato - elettricista - categoria B - livello economico Bs

TRACCE PROVA PRATICA

PROVA PRATICA N. 1

Visto il disegno del quadro elettrico, allegato, il candidato descriva:

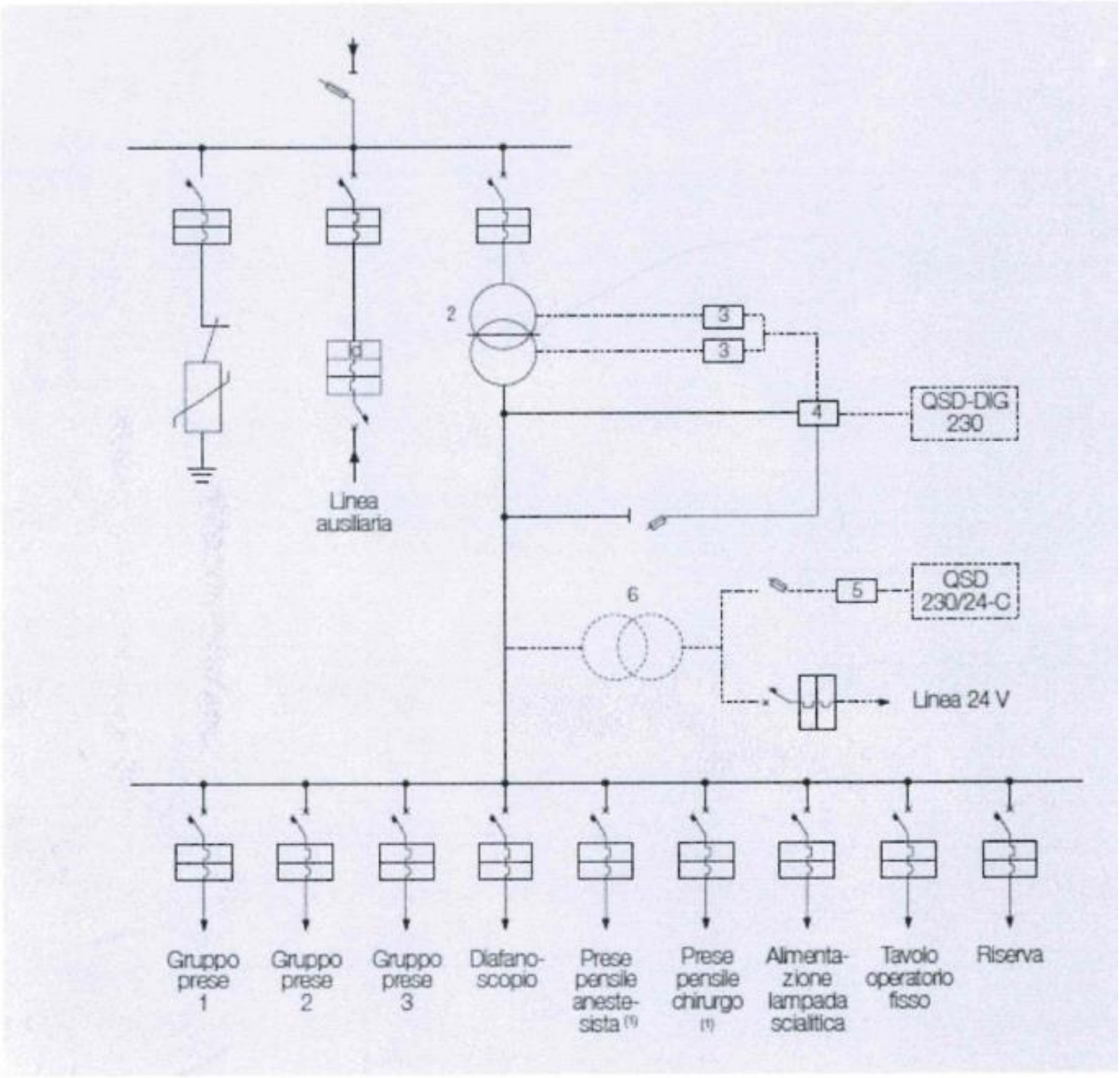
1. l'impianto elettrico di una sala operatoria e le sue caratteristiche specifiche;

Inoltre illustri:

2. quali grandezze e segnali sono rilevanti al fine del monitoraggio degli impianti del locale e per quale scopo.

PROVA PRATICA N. 1

ESEMPIO DI SCHEMA ELETTRICO SALA OPERATORIA



PROVA PRATICA N. 2

Visto il disegno del quadro elettrico, allegato, il candidato descriva:

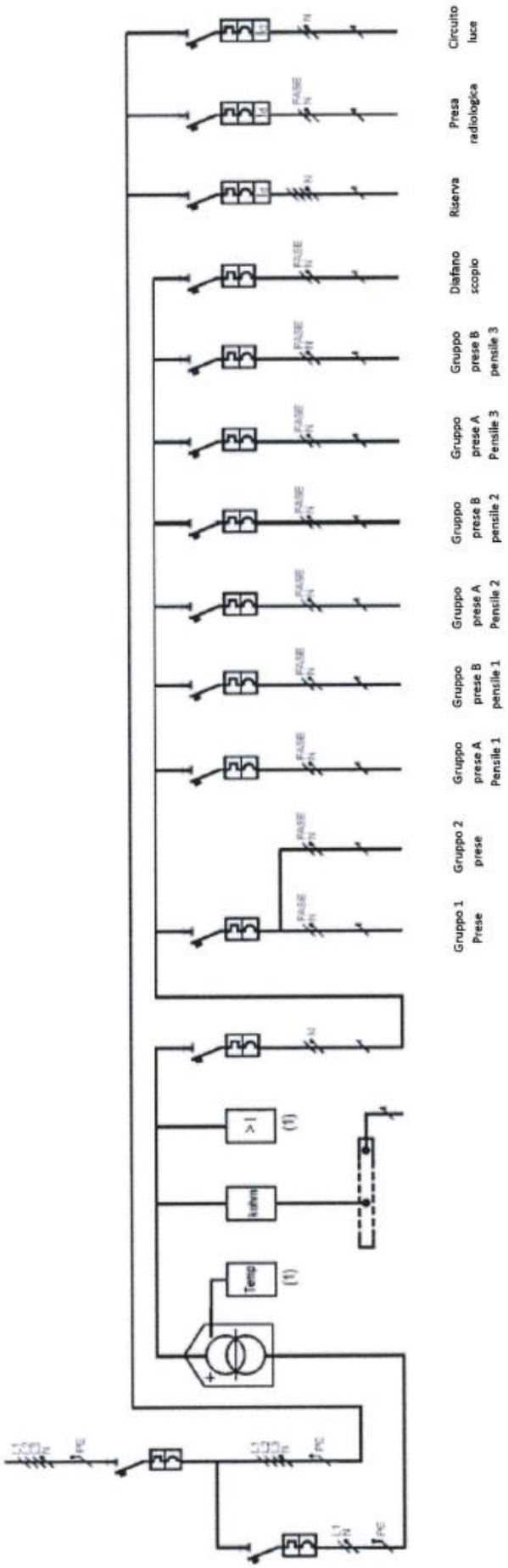
1. l'impianto elettrico di una terapia intensiva e le sue caratteristiche specifiche;

Inoltre illustri:

2. quali grandezze e segnali sono rilevanti al fine del monitoraggio degli impianti del locale e per quale scopo.

PROVA PRATICA N. 2

ESEMPIO DI SCHEMA ELETTRICO TERAPIA INTENSIVA



PROVA PRATICA N. 3

Visto il disegno del quadro elettrico, allegato, il candidato descriva:

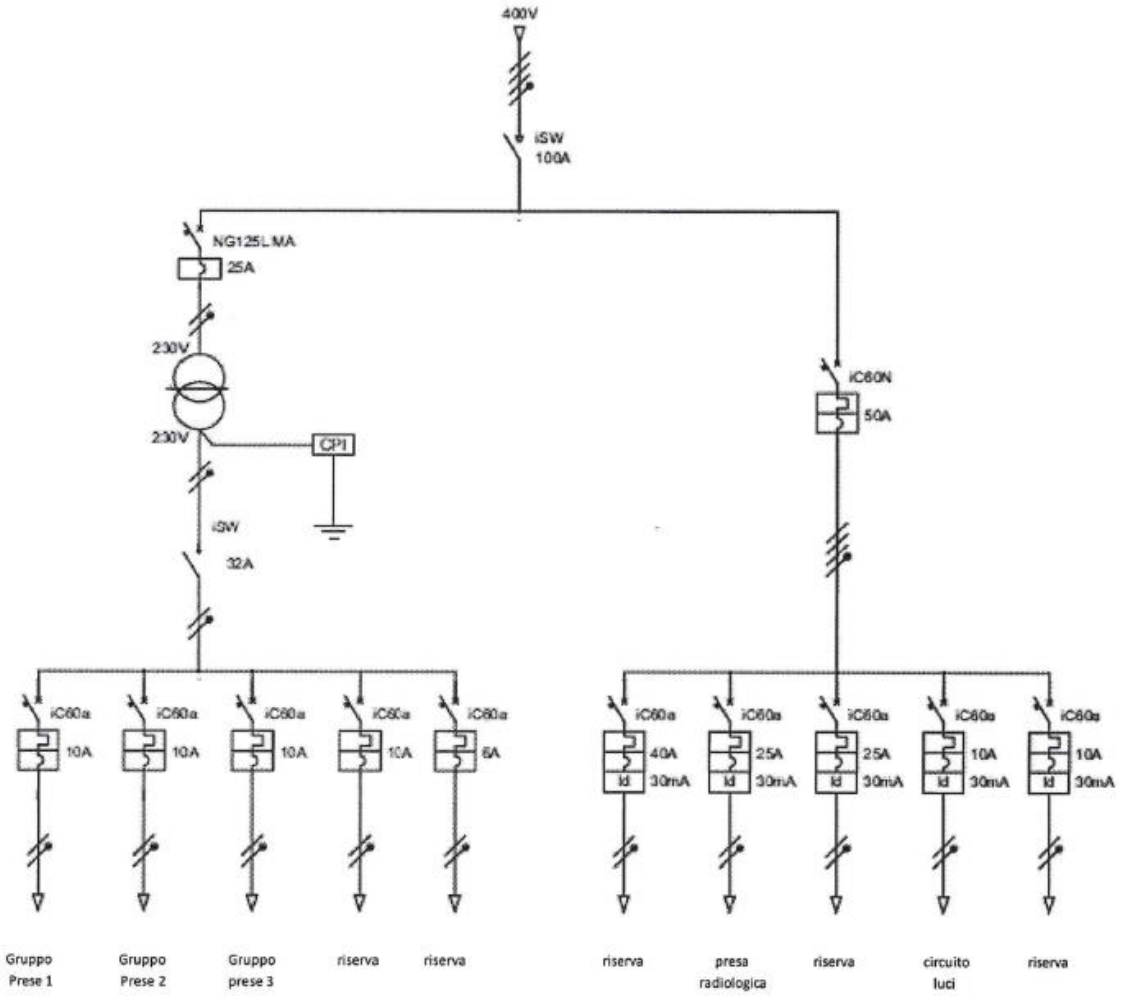
1. l'impianto elettrico di un locale medico di gruppo 2 e le sue caratteristiche specifiche;

Inoltre illustri:

2. quali grandezze e segnali sono rilevanti al fine del monitoraggio degli impianti del locale e per quale scopo.

PROVA PRATICA N. 5

ESEMPIO DI SCHEMA ELETTRICO AMBULATORIO CHIRURGICO



TRACCE PROVA ORALE

PROVA ORALE N. 1

1. Che differenza c'è tra un interruttore automatico magnetotermico e un interruttore differenziale?

2. Cosa si intende per contatto indiretto con una parte in tensione, e che accorgimenti userebbe per evitarli?

PROVA ORALE N. 2

1. Potenza elettrica ed energia elettrica: quale è la differenza?

2. Qual è il dispositivo che garantisce la continuità del servizio elettrico in un locale medico di gruppo 2 a fronte di un guasto a terra?

PROVA ORALE N. 3

1. A cosa serve un nodo equipotenziale nei locali ad uso medico?
2. Nel caso di un quadro elettrico che alimenta un reparto con interruttore differenziale da 30 mA generale, e 11 interruttori magnetotermici a valle, che alimentano vari carichi, come procederebbe nel caso si verificasse un guasto di dispersione verso terra per ripristinare più in fretta possibile il servizio al reparto?